

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 00189301	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	73

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40068 a-f

OGGETTO: VAGHI D'AMBRA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO: MATERIALE
 (o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1989 DI
 SEQUESTRO

DATAZIONE: FINE VII - INIZI VI SEC. A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE LAVORAZIONE LOCALE.

MATERIALE E TECNICA: AMBRA GIALLA

MISURE: Ø > 1.4 cm.; Ø < Ø.7 cm.

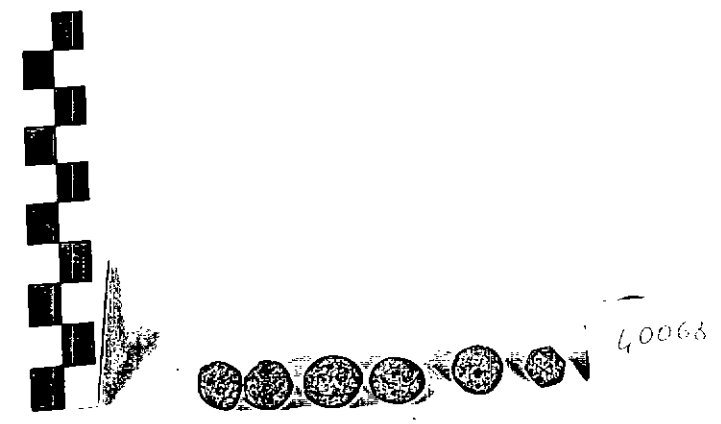
STATO DI CONSERVAZIONE: CORROSA. OSSIDATA.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG. 41485

DESCRIZIONE: Sei vaghi biconici di ambra gialla appartenenti ad una collana.

I vaghi di collana in esame appartengono al tipo 1 di Forentum (AA.VV. Forentum I, Venosa 1988). Vaghi di ambra di questa forma sono noti nel Melfese già in contesti di VII sec. a.C. e attestati per tutto il VI a.C. Un primo confronto si può fare con i vaghi di ambra presenti nella tomba 13 di Melfi-Picciolo (G. Tocco, Scavi nel territorio di Melfi (Basilicata), in Atti Daunia, 1975, p. 334-339, t. 13, II, tav. 96, 3) databili tra fine VII - inizi VI a.C. In una tomba di Canosa, località Toppicelli, interessata da due deposizioni, si sono rinvenuti sei vaghi d'ambra (1000-1001) dal Porto, Abitato e necropoli di Toppicelli, dei Principi imperatori vescovi, 2000 anni di storia di Canosa, Catalogo mostra, Venezia 1972, t. 4, p. 93 n. 32) databili tra metà e ultimo terzo del VI a.C. A Layello,

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. P. Barchetta*

DATA: 8-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGICO
(Dott. Marisa CORRENTE)

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16/00189301

ITA:

SUPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA

INV. 40240 0-7

ALLEGATO N.

Località Casino, sono stati restituiti vasi di ambra di questo tipo in tre tombe diverse (AA.VV. Forattini, *Atti* 1998, t. 196, p. 100, nr. 4; t. 270, p. 124, nr. 11-12; t. 283, p. 130, nr. 1), databili tra la prima metà del III sec. al terzo ve/cinquennio del VI a.C.